Charlie Kirk e la Causa di Dio

geopolitika.ru/it/article/charlie-kirk-e-la-causa-di-dio

24 settembre 2025

25.09.2025

Aleksandr Dugin

Aleksandr Dugin descrive l'avanzata di una civiltà satanica che muove guerra aperta contro Cristo, mentre le parole di perdono di Erika Kirk risplendono come testimonianza vivente della fede cristiana.

Lo stesso vescovo Tikhon [1] è stato oggetto di un tentativo di assassinio. Ora è chiaro che la questione non riguarda solo gli ucraini. Essi sono semplicemente parte di un sistema di terrore globale. Gli obiettivi di questa rete includono Charlie Kirk e Donald

Trump, il vescovo Tikhon e Daria Dugina (la musa della gioventù conservatrice russa), Vladlen Tatarsky [2] e Zakhar Prilepin [3]. Questo sistema uccide coloro che sono in prima linea nella lotta per la tradizione, il patriottismo, la famiglia e, soprattutto, per Cristo.

La modernità occidentale è iniziata con l'affermazione che Dio non esiste e che la religione è una favola, un mito o addirittura l'oppio dei popoli. Naturalmente, anche il diavolo è stato dichiarato inesistente. Sono passati diversi secoli in questo modo.

Poi si è scoperto che il diavolo esiste davvero. E ci sono i suoi seguaci (vietati in Russia ma fiorenti in Occidente). Vaste reti e regimi politici. Si scopre che esiste un'intera civiltà del diavolo. E sta attaccando i migliori tra noi. Per mano di un'Ucraina frenetica, ma non solo. Per mano di pervertiti, transgender, migranti, furry, agenti dello Stato profondo, marine, spacciatori, giornalisti, professori liberali, funzionari e milioni di blogger e figure marginali, organizzati in innumerevoli ONG. Il diavolo muove guerra a Cristo e a coloro che gli rimangono fedeli, a prescindere da tutto.

Ma se il diavolo esiste e combatte Cristo, allora deve esserci anche Colui contro cui il diavolo combatte.

È una notizia molto buona e benedetta. Significa che i sacrifici in questa guerra non sono vani. Se il nemico di Dio combatte contro di noi, allora noi siamo dalla Sua parte, dalla parte di Dio. E Lui esiste. Più di questo, Lui è sempre stato qui. Quando Lo abbiamo rinnegato, Lui ha sofferto per i Suoi figli infedeli che si erano allontanati dal sentiero, e ha gioito immensamente quando sono tornati a casa nella Chiesa.

Quindi Dio è con noi; Io è sempre stato e Io sarà sempre.

Ieri in Arizona, la vedova di Charlie Kirk, Erika Kirk, davanti a centinaia di migliaia di patrioti americani infuriati contro l'assassino di quel giovane, è stata in grado di dire: «Lo perdono». È riuscita a superare il dolore e la vendetta e ad agire in modo cristiano. È cristiana, patriota e conservatrice. Che contrasto con la malizia, il veleno e la schadenfreude dei blogger e dei giornalisti liberali che hanno celebrato la notizia dell'omicidio di Charlie Kirk e hanno chiesto a gran voce di uccidere, uccidere e uccidere gli altri conservatori e patrioti – Trump, Musk, la famiglia Kirk, Erika, i bambini piccoli – apertamente online e sui canali televisivi americani.

In mezzo a questa sfacciata baldoria satanica, risuonarono le parole penetranti della vedova di Charlie Kirk: “Lo perdono”.

"E rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori".

Questa è la preghiera centrale, le parole di Cristo stesso. Una cosa è ripeterle nella vita quotidiana, un'altra è farlo in una situazione del genere.

Note

[1] Il vescovo Tikhon è un importante membro della gerarchia ortodossa russa, scrittore e intellettuale pubblico, spesso descritto come consigliere spirituale di Vladimir Putin.

[2] Vladlen Tatarsky era un blogger militare russo e corrispondente di guerra noto per la sua copertura fortemente filo-russa del conflitto in Ucraina. È stato ucciso in un attentato dinamitardo a San Pietroburgo nel 2023.

[3] Zakhar Prilepin è un famoso romanziere russo, nonché attivista politico ed ex soldato, noto per le sue opinioni patriottiche. È sopravvissuto a un tentativo di assassinio nel 2023.

Traduzione di Costantino Ceoldo